



**CobaS-CodiR**  
COMITATO NAZIONALE LAVORATORI



## COMUNICATO STAMPA

### Dichiarazioni Programmatiche del Presidente della Regione Siciliana

# **"PERCHE' NON SIA UN'ALTRA OCCASIONE PERDUTA"**

Palermo, 19 giugno 2008

Le dichiarazioni programmatiche enunciate, nella seduta di ieri all'Assemblea Regionale Siciliana, dal Presidente della Regione Siciliana, On. Raffaele Lombardo, appaiono in massima parte condivisibili purché, per la parte relativa al riassetto organizzativo dell'Amministrazione regionale, il tutto non si tramuti, ancora una volta, in una campagna mediatica contro gli incolpevoli dipendenti regionali tentando di distogliere l'attenzione da quelli che sono le reali cause del mancato decollo della burocrazia regionale.

Il riconoscimento, infatti, da parte del neo Presidente di "*professionalità possedute significative e preziose*" dal personale regionale getta sicuramente delle basi concrete sulle quali avviare un confronto costruttivo con le organizzazioni sindacali rappresentative per un serio riordino del settore in termini di efficienza e produttività.

**"Ci aspettiamo, a questo punto, - dichiarano i segretari generali del COBAS/CODIR, Marcello Minio e Dario Matranga - dal nuovo Governatore della Regione dei primi concreti segnali che rappresentino l'avvio di una incisiva attività di lotta ai veri privilegi e sprechi nella macchina amministrativa. Iniziare, ad esempio, con l'abolizione delle auto blu per tutta la burocrazia (circa 150 mezzi con autista a pieno servizio), riportare a 140 il numero degli addetti agli uffici di gabinetto (portati *ex lege* a 400 nel 2001), utilizzare a costo zero gli esperti interni all'Amministrazione per le consulenze, l'applicazione della legge (fin oggi sempre derogata) che prevede il versamento da parte dei dirigenti e dei componenti degli uffici di gabinetto nelle casse regionali del 70% dei compensi derivanti da incarichi extra contrattuali (direzione lavori, revisori dei conti, comitati di vigilanza, consigli d'amministrazione e commissariamenti etc), l'abolizione di tutti gli uffici speciali (circa 33), l'attribuzione degli incarichi dirigenziali su base selettiva e non *intuitu personae* sarebbero dei primi provvedimenti, da sempre rivendicati dal nostro sindacato, che contribuirebbero seriamente ad avviare un processo di rinnovamento, di cambiamento e di rilancio della macchina amministrativa nel rispetto dei diritti dei cittadini."**

[www.codir.it](http://www.codir.it)